

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il Sottoscritto Alessandro Colletta, in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione: Comune di Orio al Serio (BG)

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, i **seguenti contributi/osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Piano di Zonizzazione acustica aeroportuale ex D.M. 31 ottobre 1997 - Aeroporto "il Caravaggio" di Bergamo Orio Al Serio – Procedura di VAS

(Inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni

- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro *(specificare)* _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

VEDI DOCUMENTO ALLEGATO

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - Lettera del Comune di Orio al Serio contenente le osservazioni ed i contributi dell'ente.

((inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente))

Luogo e data _____

11 LUG. 2018

(inserire luogo e data)



Il/La dichiarante

[Signature]

(Firma)



CITTÀ DI ORIO AL SERIO

PROVINCIA DI BERGAMO

Via Locatelli, 20 • 24050 Orio al Serio

Partita IVA: 00723880167 • Codice Fiscale: 80038190163

Sito web: www.comune.orioalserio.bg.it Email: info@comune.orioalserio.bg.it

PEC: egov.orioalserio@cert.poliscomuneamico.net

tel. 035-4203211

fax 035-4203250

Spett.le **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Trasmessa via PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Prot. n. 9773 /IV/7

Orio al Serio, li 11 LUG. 2018

**Oggetto: Aeroporto "Il Caravaggio" di Bergamo Orio al Serio - Zonizzazione acustica aeroportuale ex D.M. 31.10.1997.
Contributi e osservazioni al Rapporto Preliminare Ambientale.**

In relazione alla pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente del "Rapporto Preliminare Ambientale" relativo alla VAS della Zonizzazione Acustica Aeroportuale, si osserva quanto di eguito esposto:

- 1) In primo luogo, relativamente a quanto riportato a pag. 35-36, laddove si descrive l'obiettivo del processo di VAS: *"All'interno di tale processo di progressiva definizione dell'Intorno aeroportuale, l'aver articolato l'analisi delle alternative (fase di lavoro A6) in due fasi specifiche delle quali la prima rivolta alla delimitazione del campo di confronto, nasce dal convincimento che l'oggetto del processo di VAS risieda non nell'esistenza dell'aeroporto e nella sua operatività, quanto invece nella valutazione degli effetti complessivi derivanti da quel range di operatività che supera quella che si potrebbe definire come "soglia minima di esercizio", nel rispetto dei requisiti normativi vigenti, ossia la soglia al di sotto della quale le economie di scala non sono in grado garantire l'efficienza della qualità del servizio di mobilità offerto, di sicurezza e competitività dello stesso. Un'infrastruttura aeroportuale, al pari di qualsiasi opera che sia chiamata a confrontarsi ed a competere sul mercato, è connotata da un livello di operatività al di sotto del quale si innescano dei processi di perdita di competitività che a loro volta portano alla sua marginalizzazione e conseguente decadimento.*

Il porre in valutazione un'operatività aeroportuale posta al di sotto di detta soglia minima comporterebbe il dover conseguentemente considerare anche le ipotesi di progressiva perdita di competitività dello scalo e, con esse, le ricadute che tale fenomeno avrebbe sul contesto sociale ed economico locale, ampliando con ciò lo spettro dell'analisi.

In altri termini, l'approccio posto alla base della presente proposta metodologica muove dal presupposto che l'Aeroporto di Bergamo Orio al Serio operi al di sopra di una soglia di esercizio che sia tale da consentirgli di conservare il ruolo acquisito all'interno della rete aeroportuale nazionale ed europea, ed inquadra il range di operatività eccedente detta soglia nell'ambito di una visione strategica. In coerenza con detto approccio, nell'ambito della costruzione delle Alternative di Intorno aeroportuale preliminare, individua quale iniziale Scenario di domanda quello denominato "Baseline" (D1)",

si osserva che il processo sopra descritto, volto alla costruzione dell'Intorno Aeroportuale, assume come obiettivo principale e fondamentale il mantenimento della competitività dello scalo, a cui è



CITTÀ DI ORIO AL SERIO

PROVINCIA DI BERGAMO

Via Locatelli, 20 • 24050 Orio al Serio

Partita IVA: 00723880167 • Codice Fiscale: 80038190163

Sito web: www.comune.orioalserio.bg.it Email: info@comune.orioalserio.bg.it

PEC: egov.orioalserio@cert.poliscomuneamico.net

tel. 035-4203211

fax 035-4203250

attribuito e riconosciuto valore assoluto, raggiungibile unicamente attraverso una implementazione dell'attività dello scalo che, nell'elevato valore attribuito all'obiettivo, trova la sua giustificazione. Si ritiene in realtà che, data la natura e la finalità del processo di VAS, l'obiettivo fondamentale e prioritario sia la tutela della salute delle popolazioni dei territori interessati dalla presenza dello scalo bergamasco e la vivibilità dei territori stessi, senza per questo negare l'importanza economica dell'Aeroporto.

Il processo di VAS (processo teso alla verifica della compatibilità ambientale di un piano/programma) è per sua natura il procedimento che deve mirare al raggiungimento dell'equilibrio fra i due obiettivi: da un lato la tutela della salute dei cittadini e la vivibilità del territorio e dall'altro il mantenimento della competitività dello scalo.

Ciò vale anche e soprattutto in considerazione del fatto che l'attuale livello di esercizio dello scalo è stato raggiunto in assenza di Zonizzazione Acustica Aeroportuale e con il supero del numero dei voli (68.575 movimenti annui) e dell'entità del traffico passeggeri (6.174.000 di unità annue) assunti come valori massimi nell'elaborazione del vigente PSA e sulla base dei quali si era verificata la compatibilità ambientale del predetto Piano di Sviluppo Aeroportuale vigente (Decreto VIA del 2003).

- 2) Relativamente all'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale si condivide quanto espresso dal Comune di Azzano San Paolo e si segnala la necessità di inserire fra tali soggetti l'ATS, anche in relazione alla sopraccitata necessità di definire quale obiettivo fondamentale del processo di VAS la tutela della salute della popolazione. Si ritiene inoltre che gli studi epidemiologici sino ad ora condotti ed in corso da parte dell'ATS e relativi allo scalo di Bergamo costituiscano importanti dati di riferimento per l'analisi del contesto territoriale esistente e per l'elaborazione dell'intorno aeroportuale.
- 3) In ordine a quanto riportato a pag. 12 e precisamente "3. All'individuazione delle zone di rispetto per le aree e le attività aeroportuali e ai criteri per regolare l'attività urbanistica nelle zone di rispetto. Ai fini della presente disposizione per attività aeroportuali si intendono sia le fasi di decollo o di atterraggio, sia quelle di manutenzione, revisione e prove motori degli aeromobili;", si osserva che fra le attività aeroportuali, in particolare relativamente alle fasi di decollo o di atterraggio devono necessariamente essere comprese anche tutte le attività di manovra connesse, fra cui a titolo esemplificativo si citano le attività di rullaggio degli aeromobili.
- 4) Relativamente a quanto riportato a pag. 17: "A titolo esemplificativo, basti pensare che il Boeing 737 Max 200, che costituisce l'evoluzione dell'attuale Boeing 737-800, è connotato da minori emissioni rumorose tali da indurre un'impronta acustica al suolo di circa il 40% inferiore rispetto alla curva isofonica degli 85 dB(A) in termini di L_{Amax} prodotta da quest'ultimo (cfr. Figura 2-2).", si ritiene corra l'obbligo di assumere quale dato di riferimento la reale tipologia degli aeromobili che compongono la flotta operante sullo scalo di Orio al Serio e le relative emissioni sonore.
- 5) Per quanto riguarda i dati rappresentati nella Tabella 6-3 di pagina 54 si esprimono forti perplessità in ordine al fatto che i medesimi dati parrebbero evidenziare che il livello di rumore rilevato sul territorio di Orio al Serio, nel corso degli anni dal 2008 al 2015 sia addirittura diminuito. Tale stato di cose non trova riscontro nei crescenti disagi acustici lamentati dalla popolazione in questi anni oltre che dall'aumento di traffico.
Sempre in ordine a tale Tabella si ritiene opportuno che la stessa venga ampliata con l'inserimento dei dati relativi alle annualità 2016 e 2017.
- 6) Per quanto riguarda le tipologie di classificazione degli usi in atto del territorio, che il documento stabilisce sono espressione delle caratteristiche di entità e di durata della presenza antropica ad



CITTÀ DI ORIO AL SERIO

PROVINCIA DI BERGAMO

Via Locatelli, 20 • 24050 Orio al Serio

Partita IVA: 00723880167 • Codice Fiscale: 80038190163

Sito web: www.comune.orioalserio.bg.it Email: info@comune.orioalserio.bg.it

PEC: egov.orioalserio@cert.poliscomuneamico.net

tel. 035-4203211

fax 035-4203250

esse associate (pag. 81), si osserva come, per il caso in esame di Orio al Serio, sia inappropriato definire il livello massimo di antropizzazione della Aree Urbane, quale “Tessuto residenziale mediamente denso” e modulare la scala dei livelli di antropizzazione del territorio assumendo questo valore come valore massimo. L’aeroporto di Orio al Serio si inserisce in un contesto altamente antropizzato e densamente popolato, ed il processo di VAS deve assolutamente essere condotto ponendo particolare attenzione a tale caratteristica del territorio.

- 7) Sempre in ordine a tale tema si osserva che l’ambito sud dell’area in esame vede la presenza di due corpi agglomerati residenziali: gli abitati di Grassobbio e di Azzano San Paolo, contrariamente a quanto riportato a pag. 82, laddove si afferma che *“Per quanto concerne la macro-area posta a Sud dell’aeroporto (cfr. Figura 8-3), le tipologie d’uso in atto prevalenti sono costituite dalle quelle produttive/terziarie e da quelle agricole, mentre gli usi residenziali sono presenti solo in minor entità”*.
- 8) Richiamato il contributo di ARPA, (m_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.i.0015870.10-07-2018) si condivide:
- a) la necessità di stabilire che *“la definizione delle aree di rispetto A, B e C, che certamente dovrà essere basata sulle isofoniche di riferimento individuate, può, in linea di principio, scostarsi da queste. Si fa riferimento, a titolo di esempio, ai confini delle aree di rispetto approvati nel 2010 per lo stesso aeroporto (la caratterizzazione acustica successivamente abrogata con le sentenze citate), in cui la zona C, corrispondente al sedime aeroportuale e per la quale non vigono limiti acustici, si estendeva a nord ben oltre l’isolinea pari a 75 dB. Si potrebbe anche ipotizzare l’esigenza, da parte di un’Amministrazione locale, di mantenere un intero isolato o quartiere all’interno della stessa area di rispetto. Si ritiene quindi che il processo di caratterizzazione acustica potrebbe prevedere, come ultimo passaggio, la possibilità di piccole modifiche in tale prospettiva.”*. Tale facoltà si potrà rivelare particolarmente utile, se non necessaria, nella definizione dei vincoli per l’abitato di Orio al Serio e/o per alcune zone di tale territorio, poste esattamente a ridosso del sedime aeroportuale per cui è necessario procedere al loro esame in maniera unitaria;
- b) il giudizio positivo espresso in ordine alla *“decisione di inserire tra i piani e programmi coerenti con il Piano di Zonizzazione anche il Programma Regionale della mobilità e trasporti che, per il sistema degli aeroporti lombardi, con particolare riferimento a quello di Bergamo Orio al Serio, prevede una implementazione e una integrazione nel sistema aeroportuale lombardo, così come esplicitato dal Programma Regionale.”*



IL SINDACO

dott. Alessandro Colletta

Il Responsabile del Settore Gestione Territorio e Ambiente: arch. Lucia Caroli